

Sotto il campanile

Domenica 12 Marzo 2023



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

III Domenica di Quaresima

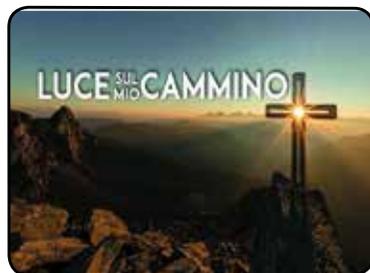
12 Marzo 2023 – Foglio n. 216

“La verità vi farà liberi” (Gv 8, 32)

Gesù non ebbe una vita facile. “Venne fra la sua gente, ma i suoi non l’hanno accolto” (Gv 1, 11). Il suo messaggio suscitava domande, metteva in crisi, scopriva le ipocrisie e le falsità, insegnava la verità, proponeva la libertà dello spirito contro la lettera della Legge, parlava di amore, invitava al perdono e alla misericordia, chiamava beati i poveri, predicava la mitezza del cuore, chiedeva di deporre le armi e farsi costruttori di pace, rivelava un Dio vicino, tracciava una nuova strada per essere felici. I sacerdoti e i capi del popolo lo temevano, controllavano i suoi movimenti, lo spiavano, non sapevano quale espediente inventare per coglierlo in fallo, arrestarlo, metterlo a morte, farla finita una volta per sempre.

L’attaccamento ossessivo dei Giudei alla propria identità religiosa li aveva resi fanatici: “Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno” (Gv 8, 33). Avvitati su se stessi, non vedevano altro che il loro piccolo orizzonte, ne erano imprigionati, lottavano a denti stretti contro ogni cambiamento, perseguitavano i profeti, spegnevano sul nascere la voce di chi proponeva di “adorare il Padre in spirito e verità”. Un potere che non volevano perdere. Dio era lo sgabello per i loro piedi. L’opposto di Abramo, che, confidando in ciò che ancora non vedeva, si mise in cammino con lo sguardo puntato al Cielo, diventando benedizione per la terra intera.

L’ultimo tragico naufragio di una barca di migranti in Calabria ha lasciato il mondo senza parola. Erano uomini, donne, bambini in fuga dalle povertà, dai regimi spietati, dai poteri repressivi e crudeli dei talebani e degli ayatollah, dall’oscurantismo di civiltà stagnanti, prive di riscatto sociale. Sognavano un futuro migliore e non vedevano l’ora di poterlo realizzare. Purtroppo il mare divenne la loro tomba. Mi ha fatto tristezza vedere molte bare senza l’indicazione di chi ci stava dentro. Morti non visti, inesistenti, senza nome, cognome, parenti, famiglia, paese, sepolti con una semplice epigrafe: M 8 (maschio di 8 anni) oppure F 22 (femmina di 22 anni). Tra le tante c’era M 0, un bambino di zero anni. Quanta pena, tenerezza, amore in quella piccola bara bianca! Chi l’ha imbarcato voleva che visse in un mondo diverso, lontano dalle persecuzioni, le sofferenze, la fame, la guerra. Ha rischiato tutto quello che aveva. Catastrofi come questa non sono esprimibili.



Anche per chi doveva comunicare ai familiari la scomparsa di parenti non fu facile trovare parole. Perché tali parole non esistono.

Ci sono voluti decine e decine di morti davanti alle nostre coste per convincerci dell'ingiustizia rappresentata dai cammini migratori, lastricati da regole inumane, slogan odiosi, pregiudizi falsi, risorse pessimamente indirizzate nelle mani di carcerieri e di trafficanti senza scrupoli. Assomigliamo ai Giudei attanagliati nel loro piccolo mondo. Vedevo solo quello! Il "cambiamento d'epoca" è anche un tempo di migrazioni inesorabili. Fermarle è impossibile. La disperazione cerca nuove vie. Un barcone nel Mediterraneo è una chance più che un rischio. Per dare risposte non servono tappi, filo spinato, muri, respingimenti, porti controllati. I corridoi umanitari annullano le partenze pericolose e sono un valido baluardo contro l'opera di trafficanti spietati e violenti. La politica e l'Europa se ne devono occupare.

Nei primi anni duemila non appena arrivava una segnalazione di un natante stracarico di migranti, partiva l'allerta a tutti i mercantili, pescherecci e navi militari nei paraggi. Il più vicino si precipitava a soccorrere. È la legge del mare semplice e millenaria. La rispettano i marinai di tutto il mondo, senza perder tempo in chiacchiere, perché ogni istante può voler dire una vita in meno. Non occorre far parte di una organizzazione umanitaria per comprenderne la portata etica e civile. Ora procedure troppe complesse rendono difficili i soccorsi, scaricano le responsabilità, intersecano le competenze, mirano a scoraggiare profughi e migranti, ritenuti potenziali delinquenti, pericolosi nemici del benessere e della pace, dimenticando che tali emergenze non sono questioni di polizia, ma drammi umani. Chi viene non è un invasore, ma un fratello che bussava alla porta.

Dio è il primo colpevole delle grandi migrazioni. Fu Lui a chiamare Mosè dal roveto ardente e inviarlo in Egitto col preciso intento di liberare il popolo schiavo del Faraone. Aveva fatto una solenne promessa: "Io sono il Signore! Vi sottrarrò ai lavori forzati, vi libererò dalla schiavitù, vi riscatterò con braccio teso. Io sono il vostro Dio, che vi sottrae ai lavori forzati, vi farò entrare in una terra" bella, spaziosa, dolce (Es 6, 6-8). Il Creatore fece gli esseri umani liberi e uguali, a sua immagine e somiglianza, e scrisse nei cuori un Codice di valori universali valido per ogni generazione. La terra gli appartiene e ogni creatura ha diritto di camminarvi sopra, vivere, muoversi, partire, trovare uno spazio dove fissare una tenda, coltivare i campi, allevare gli animali, condividere fraternamente i frutti, abbellire i giardini di fiori, costruire cortili per i bambini, sognare la gioia di vivere e non rassegnarsi alla vergogna della morte. Le tante vittime innocenti di questo scorcio di secolo ci dicono che è tempo di cambiare rotta, smetterla con le guerre, non usare il mondo per farne il proprio regno, contrastare le derive nichiliste, che mai come in questo momento minacciano i destini dell'umanità.

Don Franco Colombini

Avvisi della settimana

III DOMENICA DI QUARESIMA 12 Marzo 2023

Pasto povero: invitiamo a rinunciare un pasto o una cena e lasciare l'equivalente in offerta per i poveri della nostra comunità. Si riceverà in dono il pasto dei poveri

Ore 11.15: a Messa con lo ZUCCHERO e consegna della Legge dell'amore ai ragazzi/e di 5 Elementare

ore 15.30: Catechesi per i bambini/e di 2 Elementare

ore 12.30: BATTESIMO di Cantoni Schieppati Elisabetta Sofia e Milazzo Raian

CAMMINO QUARESIMALE

La Messa viene celebrata con le Lodi al mattino i Vespri al pomeriggio

Mercoledì 15 Marzo, in questa settimana il Quaresimale è sospeso

Venerdì 17 Marzo: giorno di magro

ore 08.00: Liturgia delle Ore

ore 16.00: Via Crucis (S. Ambrogio)

ore 18.00: Liturgia delle Ore

ore 20.45: Via Crucis con l'Arcivescovo Mons. Delpini a Melegnano (partenza ore 19.45)

Con la penitenza, rinunciando al superfluo, aiuteremo i nostri poveri

IN SETTIMANA

Lunedì 13 Marzo, ore 21.00: Consiglio per gli Affari Economici

Martedì 14 Marzo, ore 21.00: Preparazione alla Cresima degli adulti

Sabato 18 Marzo, ore 15.30: Confessioni nelle due chiese (S. Ambrogio e S. Gianna)

fino all'inizio delle S. Messe vigiliari

III DOMENICA DI QUARESIMA S. Giuseppe – Festa dei papà

19 Marzo 2023

Benedizione dei papà durante le Messe

Per i bambini: a Messa con il LATTE per i poveri

ore 12.30: BATTESIMO di Carrus Ludovica

Ore 13.00: Pranzo in Oratorio

Il primo preparato dall'Oratorio (lasagne a offerta libera)

il secondo e il dolce in condivisione

ore 15.00: tornei (ping pong, calcetto a 4, calcetto a 6, carambola, Hockey, palla canestro al chiuso)

ore 17.00: preghiera

Calendario Liturgico

<i>DOMENICA 12 Marzo</i>	<i>Ore 08.30: Mariani Giovanni</i>
<i>III di Quaresima</i>	<i>Ore 10.00: Locatelli Edoardo</i>
<i>di Abramo</i>	<i>Ore 11.15: Troccoli Filippo e Rosa</i>
	<i>Ore 18.00: Fam. Tolomei e Radice</i>
	<i>Ore 11.15: Consegna della Legge dell'amore (5 Elementare)</i>
	<i>Ore 12.30: BATTESIMO di Milazzo Raian e Cantoni Schieppati Elisabetta Sofia</i>
<i>LUNEDÌ 13 Marzo</i>	<i>Ore 08.00: Chiodini Tino e Stella</i>
<i>Feria</i>	<i>Ore 18.00: Pappagallo Teresa e Rizza Salvatore</i>
<i>MARTEDÌ 14 Marzo</i>	<i>Ore 08.00: Tessaro Benvenuto</i>
<i>Feria</i>	<i>Ore 18.00: Litta Pietro e Toscani Maria</i>
<i>MERCOLEDÌ 15 Marzo</i>	<i>Ore 08.00:</i>
<i>Feria</i>	<i>Ore 18.00: Paolini Ruggero e Lina</i>
<i>GIOVEDÌ 16 Marzo</i>	<i>Ore 08.00: Talon Franco e Giovanna</i>
<i>Feria.</i>	<i>Ore 18.00: Salvini Francesco</i>
<i>VENERDÌ 17 Marzo</i>	<i>Ore 08.00: Liturgia della Parola</i>
<i>Feria aliturgica</i>	<i>Ore 16.00: Via Crucis</i>
	<i>Ore 18.00: Liturgia della Parola</i>
	<i>Ore 21.00: Via Crucis con l'Arcivescovo (Melegnano)</i>
<i>SABATO 18 Marzo</i>	<i>Ore 17.00: Assandri Giovanni</i>
<i>Feria</i>	<i>Ore 18.15: Garibaldi Raffaella</i>
<i>DOMENICA 19 Marzo</i>	<i>Ore 08.30: Migliorati Maria</i>
<i>IV di Quaresima</i>	<i>Ore 10.00: Caristo Assunta e Pelle Pina e Maria</i>
<i>del cieco</i>	<i>Ore 11.15: Cacciamani Luca</i>
	<i>Ore 18.00: Fam. Coppini e Cianani</i>
	<i>Ore 12.30: Battesimo di Carrus Ludovica</i>

IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo accogliamo nella Chiesa
MARIS FRANCESCO, CANTONI SCHIEPPATI ELISABETTA SOFIA,
MILAZZO RAIAN

crescano in età sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini

In questa settimana sono tornati alla Casa del Padre

MONTAGNA IVAN e STANTE MICHELE BIASE

vivano nella luce e nella pace del Paradiso

Sotto il campanile lo trovate anche su

<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>